

Da: sabinaenergy <sabinaenergy@pec.it>
Inviato: lunedì 15 gennaio 2024 12:05
A: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
Cc: giovanni.dorazio; Flacovone
Oggetto: Re:CMRC-2023-0208316 2023-12-19 - Progetto Sabina Energy Srl. Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere e infrastrutture

Spettabile
Citta Metropolitana di Roma Capitale
Alla C.A. Dr.ssa Paola Barattini

OGGETTO: Progetto Sabina Energy Srl.
Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere e infrastrutture connesse, alimentate da fonte rinnovabile solare, sito nel Comune di Palombara Sabina, SP35D – Località Cerreto - di potenza nominale 8,133 MW denominato “Sabina Energy 1”.
Controdeduzioni alle osservazioni DEAS 2022 Distretto Eco Artigianale Sabino s.c.a.r.l.

A seguito della ricezione delle osservazioni dell'8 novembre 2023 presentate da D.E.A.S. 2022

Distretto Eco Artigianale Sabino s.c.a.r.l. (“DEAS 2022”) si rileva quanto segue.

Come noto, il progetto di impianto fotovoltaico presentato da Sabina Energy S.r.l. prevede la realizzazione di un cavidotto quale componente essenziale per la connessione dell'impianto di generazione dell'energia fotovoltaica con la cabina primaria denominata “Montelibretti” nel Comune di Montelibretti.

Il cavidotto è interamente interrato ed è progettato sulla base delle specifiche tecniche indicate

nel preventivo di connessione n. 316748668 rilasciato da e-distribuzione S.p.A. quale concessionario della rete di distribuzione e regolarmente accettato da Sabina Energy Srl. Il cavidotto attraversa tra le altre

la particella 371 del foglio 28 del Comune di Palombara Sabina, che risulta catastalmente intestata a

D.E.A.S. 2022 - Distretto Eco Artigianale Sabino s.c.a.r.l.

Le osservazioni formulate da DEAS 2022 riguardano la natura di opera di pubblica utilità del tratto di cavidotto che è collegato alla cabina MT esistente "Cretone", collocata all'interno del comparto artigianale. In particolare, DEAS 2022 ritiene che si tratterebbe *"non già del cavo principale di conduzione dell'energia elettrica prodotta nell'impianto da realizzare quanto di un cavo secondario per alimentazione impianto non per produzione di energia ma per alimentare sottoservizi"*, per tali motivi secondo DEAS 2022 *"non si ravvisano dunque i requisiti atti a giustificare la paventata "pubblica utilità" potendo l'attività [può] essere effettuata aliunde con allaccio ad altra rete esistente lungo la Via della Neve direzione Palombara Sabina (RM) senza ledere o limitare i diritti di alcuno"*.

In merito, si rileva che sono manifestamente erranee tutte le affermazioni di DEAS 2022.

Anzitutto, come previsto dall'art. 12, comma 1 del **D. Lgs. n. 387/2023** "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti", pertanto **tutte le componenti dell'impianto fotovoltaico sono opere di pubblica utilità.**

Il cavidotto in questione, inoltre, è parte del cosiddetto impianto di rete, vale a dire è un'infrastruttura di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete pubblica di e-distribuzione S.p.A., e cioè alla rete elettrica che non solo è gestita da e-distribuzione, ma che è anche destinata a fare parte integrante della rete di distribuzione di energia elettrica in concessione di e-distribuzione S.p.A., la quale ne diventerà proprietaria mediante specifico atto da sottoscrivere al termine dei lavori.

In secondo luogo, si rileva che, al contrario di quanto dedotto da DEAS 2022, non è ipotizzabile che l'allaccio avvenga ad un'altra rete esistente, in quanto le infrastrutture di rete per la connessione di un impianto fotovoltaico sono definite e prescritte da e-distribuzione con il preventivo di connessione, che nell'esercizio delle funzioni di concessionario individua le specifiche opere da realizzare, la loro ubicazione e il loro tracciato.

Nella fattispecie, il preventivo di connessione n. 316748668 ha previsto, tra le altre opere, una cd

"richiusura con linea MT esistente Cretone", vale a dire ha previsto una cd richiusura del primo tratto di rete sulla cabina esistente. La "RICHIUSURA" su cabina esistente è un accorgimento tecnico a vantaggio della sicurezza elettrica della nuova linea MT ed è IMPOSTA da e-distribuzione [cfr. preventivo allegato pagg. 2 e 33]. Pertanto, lo si ribadisce, le opere in questione sono parte integrante dell'impianto di rete e, in quanto tale, sono **OPERA DI PUBBLICA UTILITA'**.

Nelle osservazioni DEAS 2022 in modo generico e ipotetico rileva che *"il cavidotto potrebbe interferire con le attività delle imprese presenti nella area limitrofe consorziate in DEAS 2022"*. Il rilievo, come detto, è solo generico ed ipotetico, ma è del tutto inverosimile in considerazione delle caratteristiche dell'intervento. Ed infatti, come risulta dal piano particellare grafico allegato è evidente che il progetto della nuova linea non interferisce con i lotti delle società consorziate, in quanto non interessa o attraversa uno di tali lotti ma le aree e gli spazi presenti tra i lotti, cioè quella che presumibilmente sarà una delle strade del comparto artigianale.

DEAS 2022, infine, in maniera perplessa e poco comprensibile rileva che *"il sottosuolo dell'area in questione potrebbe essere interessato dalla presenza progettuale di sottoservizi che non necessariamente sono compatibili, sia per natura che per ubicazione che funzionalmente, con quanto richiesto nella Vostra in oggetto"*

Si tratta di un rilievo generico e pretestuoso. In primo luogo, la presenza di sottoservizi in un'area non esclude a priori la possibilità di installarne ulteriori. Esistono numerose regole tecniche che normano la risoluzione delle interferenze tra le varie tipologie di sottoservizi. In secondo luogo, nella fattispecie, non è stato possibile accedere ad alcun fascicolo che facesse riferimento a progetti approvati proposti da D.E.A.S. 2022, la quale neanche nelle Osservazioni ha indicato gli specifici sottoservizi esistenti e le ragioni dell'eventuale incompatibilità con l'intervento prescritto da e-distribuzione S.pA..

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento o integrazione

Cordiali Saluti

Sabina Energy S.r.l.

Da ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

A sabinaenergy@pec.it

Cc

Data Tue, 19 Dec 2023 12:15:47 +0100 (CET)

Oggetto CMRC-2023-0208316 2023-12-19 - Progetto Sabina Energy Srl. Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere e infrastrutture connesse, alimentate da fonte rinnovabile solare, sito nel Comune di Palombara Sabina, SP35D – Località Cerreto - di potenza nominale 8,133 MW denominato "Sabina Energy 1". INVIO OSSERVAZIONI